SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo	00040070
generale	00049970
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Santa Giusta, Santa Giustina e Santa Enedina
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XIX
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBR - Riferimento	
all'intervento	esecutore
	analisi stilistica

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	116
MISL - Larghezza	98
O - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVA	ZIONE
STCC - Stato di conservazione	buono
A - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tre sante, vschierate frontalmente, rivolgono lo sguardo verso l'alto come se l'apparizione del divino attirasse la loro attenzione. Santa Giusta sostiene una bandiera con lo stendardo dei quattro mori, la Bibbia e un giglio, mentre un puttino alato che sorregge una corona s avvicina al suo capo. Anche Giustina ed Enedina tengono fra le mani il fiore simbolo del pudore e della verginità. Sotto i piedi della santa titolare, due teste mozze, inermi e domate del diavolo (così dice l'iscrizione latina posta nella fascia più bassa della tela). Sullo sfondo si ravvisa un paesaggio collinare quasi privo di vegetazione, solo in lontananza una chiesa con campanile, emblemi della vittoria della fece e del bene sul male. Gli abiti delle pie donne sono coloratissimi: le tinte più accese dell'azzurro, del rosso, del verde e del giallo sono piacevolmente accordate con mezzi toni, punti luce e riflessi dorati.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	fascia inferiore
ISRA - Autore	bottega italiana
ISRI - Trascrizione	S. ENEDINA S. JUSTA S. JUSTINA/ JUSTA BEATA TRAHIT JUSTINAM, MOXQUE ENEDINAM. OBSCENUM ET ZABULUN FORTITER IPSA DOMAT/ HAS CELEBRES FECIT SARDORUM FLORE CREATAS. VIRGI+NEUSQUE PUDOR SOLPHUREUSQUE FUROR./ JUSTA FIDE PLUS JUSTA OPERA JUSTISSIMA FRUCTU. QUAE MERITIS TITULUM NUMINES OEQUIPARAS
	La guida di Cagliari dello Spano (vedi bibl.) ci informa dell'intervente di "restauro" compiuto nel secolo scorso da Antonio Caboni. Su certi particolari nelle fogge degli abiti e nei colori si ravvisano molte affinità con la Vergine della Salute, dipinta dallo stesso artista per la chiesa di Sant'Antonio Abate (vedi scheda n. 20/00049950). L'impostazione iconografica della rappresentazione permette di accertare l'appartenenza dell'opera ad un periodo molto precedente al Caboni (che si individua genericamente verso la fine del diciassettesimo secolo) in tutto il seicento vennero ritrovate molte

NSC - Notizie storico-critiche

reliquie di santi, ai quali gli artisti dedicarono le loro opere. La frontalità delle figure, schierate in fila, denuncia la formazione locale del del pittore antico, mentre i tessuti, morbidamente adagiati nei busti delle donne e le tinte ancora squillanti, confermano il pesante restauro compiuto alla metà dell'ottocento. le fogge delle due teste mozzate hanno sembianze piratesche: baffetti, capelli lunghi e un grosso orecchio tondo; la bandiera dei quattro mori potrebbe, quindi, rappresentare simbolicamente una vittoria dei sardi sui briganti che assiduamente assediavano l'isola. (In particolare faccio riferimento ad una battaglia contro i francesi che occuparono Oristano nel 1637; i sardi respinsero lo straniero a Santa Giusta e per vendicarsi tagliarono arti e teste ai nemici uccisi, vedi Russotto p.31).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo | AF SBAAAS CA 21568

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Spano G.

BIBD - Anno di edizione 1861

BIBH - Sigla per citazione 00000185

BIBN - **V., pp., nn.** p.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1991

CMPN - Nome Gioia M. G.

FUR - Funzionario

responsabile

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Carbone E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Carbone E.

AGGF - Funzionario

responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI